



Regione Umbria Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 931 DEL 02/02/2021

OGGETTO: Accreditamento/Mantenimento degli organismi di formazione.
Determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Visti:

- il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea 5498 in data 8 novembre 2007;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”;

- il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12.12.2014 di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02.02.2015;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 06.09.2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;
- la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 con la quale la Commissione Europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10.12.2018;
- la Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019 con la quale la Commissione Europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;
- la D.G.R. n. 1072 del 24.09.2019 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;
- la D.G.R. n. 209 del 25.03.2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 1662 final del 12.03.2020 sopra richiamata;
- la D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del

12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

- la D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con DGR n. 231 del 01.04.2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE;

- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 19 gennaio 2017;

- la Determinazione Direttoriale del 18 novembre 2016 n.11343, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 59 del 30 novembre 2016, con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con Determinazione Direttoriale n.12310 del 29 novembre 2019 rev. 4;

- la Determinazione Direttoriale del 21/02/2017 n. 1563 con la quale è stato approvato il documento “Sistema di gestione e controllo del POR FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010” (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la Determinazione Direttoriale del 16 novembre 2020 n. 10510 “Sistema di Gestione e di Controllo” del PO FSE Umbria 2014-2020 – Approvazione modifiche/integrazioni – versione 6 al 31.10.2020;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento la “Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l'iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell'uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d'intervento del FESR e del FSE;

Vista la D.G.R. n. 348 dello 8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID_19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea Legislativa;

Viste altresì:

- la D.G.R. del 9-12-2004 n.1948 “Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime”;

- la D.G.R. del 2-03-2005 n. 397 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche”;

- la D.G.R. del 6-07-2005 n. 1122 “POR Ob. 3 (2000-2006) – Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni”;

- la D.G.R. del 22-02-06 n. 289 “POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni”

- la D.G.R. del 23-04-07 n. 656 “POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accREDITamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione”;

- la D.G.R. del 4-02-2008 n. 95 “POR Ob. 3 2000-2006 Misura C1 accREDITamento a regime e mantenimento dell'accREDITamento: ulteriori disposizioni”, in particolare quanto disposto all'allegato 1;

- la D.G.R. del 18-03-2013 n. 246 “AccREDITamento delle sedi formative: urgenti determinazioni”;

- la D.G.R. del 29-07-2013 n. 904 “AccREDITamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (D.G.R. del 18-03-2013 n. 246);

- la D.G.R. del 18-02-2015 n. 159 “AccREDITamento degli organismi di formazione: disposizioni relative al Sistema di mantenimento e dei controlli a campione”;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017 concernente “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare l'articolo 7, comma 2 il quale prevede che le modalità realizzative dei percorsi sussidiari sono definiti a livello regionale attraverso appositi accordi tra la regione e l'Ufficio scolastico regionale, nel rispetto dell'esercizio delle competenze esclusive delle regioni in materia di Istruzione e Formazione Professionale;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 17 maggio 2018, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D. lgs. del 13 aprile 2017 n. 61, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica e del diploma quadriennale e in particolare l'art. 6 “Accreditamento regionale delle istituzioni scolastiche di I.P.” il quale prevede che I livelli minimi previsti dall'intesa in sede di Conferenza Stato-regioni 20 marzo 2008 sono garantiti attraverso la declinazione territoriale degli standard minimi del sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi, che tenga conto della specificità delle istituzioni scolastiche di I.P. In particolare, con riferimento alle istituzioni scolastiche statali di I.P., il requisito della certificazione del sistema di gestione della qualità, laddove previsto dai sistemi regionali di accreditamento, si ritiene assolto anche attraverso le procedure del rapporto di autovalutazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 «Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione»;

- l'Accordo territoriale tra la Regione Umbria e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria per l'erogazione da parte degli Istituti Professionali dell'offerta di leFP in regime di sussidiarietà, in attuazione dell'art. 7, c. 2 del D.lgs. n. 61/2017, sottoscritto in data 31/12/2018;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione di cui alla succitata D.G.R. n. 904 del 29-07-2013, riunitasi nel giorno 02/12/2020, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, ha esaminato, tra quant'altro:

- l'istruttoria di valutazione delle domande di Primo mantenimento dell'accREDITAMENTO con scadenza settembre 2019 dei soggetti in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *Confartigianterni Formazione e Ricerca Scarl, D.R.E.Am. Italia Soc. Coop., Formacard Srl, Irecoop Impresa Sociale Soc. Coop., Saeco Formazione S.R.L., Smart Skills Center Srl*; nonché l'istruttoria della domanda di mantenimento dell'accREDITAMENTO successiva al primo per il soggetto *Irecoop Impresa Sociale Soc. Coop.*, il quale risulta inserito anche nell'Elenco dei soggetti in Decimo Mantenimento;
- le richieste di approvazione delle variazioni dei soggetti: *Confartigianterni Formazione e Ricerca Scarl e Smart Skills Center Srl*;

Considerato, che la Commissione Generale di Valutazione, suddetta, riunitasi nel giorno 18/01/2021, come risulta dal verbale conservato presso il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca, ha esaminato, tra quant'altro

- la domanda di accREDITAMENTO, la risposta al supplemento di istruttoria del soggetto in possesso del Rapporto di Autovalutazione (RAV): *Istituto di Istruzione Superiore Artistica Classica e Professionale – Sede IPSIA Orvieto*;
- la domanda di accREDITAMENTO, la risposta al supplemento di istruttoria e le integrazioni documentali del soggetto in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *E-Train srl*;
- la domanda di accREDITAMENTO del soggetto non in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 Settore EA37: *AC Company srl*;

Visti gli esiti della valutazione della Commissione Generale di Valutazione risultanti dal verbale delle sedute del 02/12/2020 e del 18/01/2021, conservati presso il Servizio Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca;

Ritenuto necessario, pertanto, adottare specifico provvedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di accreditare i soggetti riportati nell'allegato A);
2. di ammettere all'audit per l'accreditamento il soggetto riportato nell'Allegato B);
3. di riconoscere il Primo Mantenimento ai soggetti riportati nell'Allegato C);
4. di riconoscere il Decimo Mantenimento al soggetto riportato nell'Allegato D);
5. di dare atto che gli allegati A), B), C), D) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di pubblicare nel BURU e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it la presente determinazione e gli allegati A), B), C), D);
7. di trasmettere il presente atto ai Soggetti interessati;
8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/01/2021

L'Istruttore

- Elisabetta Mancini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/01/2021

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Stefania Pettine

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 02/02/2021

Il Dirigente

Giuseppe Merli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2